

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



02,12.,2018 n.3

III DI AVVENTO

DIO AMA E BASTA

(Isaia 45,1-8; Salmo 125; Romani 9,1-5; Luca 7,18-28)

Siamo in cammino.

In questo tempo di Avvento ci siamo messi in cammino. L'Avvento è il tempo in cui tutto deve farsi più vicino. Dobbiamo conquistare vicinanza con il Dio che viene attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio. Dobbiamo conquistare vicinanza con gli altri, vivendo rapporti di buon vicinato, rendendoci disponibili all'ascolto, al dialogo. Siamo chiamati a creare una cultura dell'accoglienza. Dobbiamo essere accoglienti con tutti, anche con i migranti.

Dice il Papa: *non è facile accogliere chi viene da lontano, entrare nella cultura altrui, mettersi nei panni di persone così diverse da noi, comprenderne i loro pensieri e le loro esperienze. Ci sono certamente delle paure che, però non devono determinare le nostre risposte, né condizionare le nostre scelte, né compromettere il rispetto e la generosità. E' peccato rinunciare all'incontro con l'altro, con il diverso. E' un'occasione privilegiata d'incontro con il Signore.*

Le parole del Papa sottolineano l'importanza dell'incontro con l'altro come fondamento del nostro essere umani.

La Parola di Dio

Come ritornello nella preghiera del salmo abbiamo pregato così:

1. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Sono parole di gioia. Dio è il Dio della gioia.

Diceva S. Agostino: *Nessuno è felice come Dio e nessuno fa felice come Dio*

Noi siamo pieni di gioia perché il Signore ha fatto e fa grandi cose per noi. Dio ha il cuore pieno di gioia per noi. Dio grida, non per minacciare, ma solo per amare. La vita si sente forte, nuova, bella quando si sente amata. Dio è un amore totalmente gratuito, non chiede il contraccambio.

Dio ama e basta. La storia di Dio è la storia di uno innamorato che cerca in tutti i modi di dire all'uomo che lo ama perché lo vuole felice

La gioia è il segno infallibile della presenza di Dio. (T. de Chardin)

2. La nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

La gioia deve diventare anche la nostra risposta a Dio.

Noi siamo cercatori di felicità, appassionati e mai sazi.

La nostra vita è il luogo da cui sale la sete di felicità.

Nel cammino tra la nascita e la morte, siamo tutti cercatori di felicità.

Diceva Nietzsche: *Il problema della vita coincide con quello della felicità.*

Noi abbiamo tutte le ragioni per vivere nella gioia, perché *il Signore è vicino, il Signore è in mezzo a noi.*

È questa la gioia più resistente, le altre sono deboli.

La gioia non viene dal possedere tante cose, dalla ricerca sfrenata del piacere, dall'apparire, dal primeggiare. La gioia che nessuno ci può strappare è che **Dio è con noi.** Dio è il nostro compagno di strada.

La gioia è avere qualcuno vicino, sempre, se poi, vicino è Dio, è il massimo.

Le nostre giornate non sempre sono piene di sole, ci sono giornate cariche di fatica, di drammi umani, di sofferenza. Tante volte ci si sente al buio.

Ma ciò che dà respiro, anche nei momenti tristi è sapere che non si è soli; è sentire una mano che ti stringe, la mano di uno che ti accompagna.

La mano di Dio c'è sempre.

3) Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?

Giovanni Battista è in carcere. Sente parlare delle opere di Gesù. Giovanni vuol sapere se Gesù è colui che deve venire o se occorre aspettare un altro.

Gesù guarì molti da malattie e infermità. I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la bella notizia del regno.

Sono le opere che Gesù compie che rassicurano Giovanni, che dicono che è arrivato tra noi il Regno di Dio. Sono i gesti di uno che si china sulla debolezza, sulla fragilità, sulle sofferenze, sui drammi dell'umanità.

Gesù ci dice che il mondo, la società, questa nostra terra la si salva se si compiono le stesse opere. non con altre, non con le armi, non con la guerra.

Gesù dona la vita, guarisce dal male di vivere, perché **prova compassione.**

La compassione è capire e portare nel cuore la sofferenza dell'altro.

La compassione fa scorrere sulle strade una solidarietà forte, capace di dare gli stessi diritti e piena cittadinanza a tutti, anche a quelli che vengono da lontano.

La compassione fa superare le distanze, rende più vicino l'altro, il diverso, perfino il nemico. **La compassione** fa cercare il volto dell'altro, perché l'altro è un volto da scoprire, contemplare, accarezzare. **La compassione** vede il volto del fratello che soffre nel silenzio, ascolta il dolore che c'è nel suo cuore, versa sulle sue ferite l'olio della tenerezza e il vino che dà forza, come il buon samaritano.

La compassione ci spoglia della corazza che chiude, ci fa diventare luoghi di incontro. **La compassione** compie miracoli.

Ecco il Gesù che Giovanni incontra.

Gesù, oggi, ci dice di continuare quello che ha fatto lui, di continuare ad avere compassione come lui, di fare quei miracoli che sono alla nostra portata: asciugare una lacrima, far rifiorire un sorriso, donare il perdono, farsi vicino a chi è solo... Sono tutti quei gesti che fanno ripatire la vita e donano la forza di ricominciare. Dio ci dirà alla sera della nostra vita: *li avete fatti a me!*

Affrettiamoci ad amare!

Perché chi non ha ancora cominciato ad amare non è ancora nato.

Perché l'amore ha fretta di farci felici.

Il cristiano non crede a una vita futura, questo è l'oppio dei popoli;

il cristiano crede a una vita eterna.

Se è eterna è già incominciata.

Allora comincia adesso la nostra felicità

(Louis Evély)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

Siamo nel tempo dell'Avvento.

In queste settimane di Avvento troviamo una sera la settimana per pregare, per riflettere insieme in famiglia. Possiamo farci aiutare dalla scheda azzurra dell'Avvento che troviamo in fondo alla Chiesa.

*Martedì 4 dicembre ore 21.00 in oratorio

C'è l'incontro dei genitori dei ragazzi/e dei preadolescenti
E' necessario incontrarci, confrontarci
e vedere insieme il cammino che stiamo facendo.

*Giovedì 6 dicembre ore 21.00 in Oratorio

ç'è la scuola della Parola.
È un momento molto importante per la nostra formazione.
Meditaremo sulla Beatitudine degli operatori di pace

* Venerdì 7 dicembre: festa di S. Ambrogio

*ore 18.00 S. Messa prefestiva dell'Immacolata

* Sabato 9 dicembre: festa dell'Immacolata

La messa delle 10.30 viene celebrata in Santuario

* Domenica 16 dicembre: Festa nonni

* Pranzo in oratorio

* Nel pomeriggio spettacolo di Natale

* Sono aperte le iscrizioni

al corso di preparazione al matrimonio
e al battesimo di gennaio

* Percorso delle benedizioni di questa settimana

Lun. 3/12	h 17	via Alta Collina dal Livello a largo Agnesi: numeri pari dal 2 all' 8 e numeri 1 e 18, via della Cappelletta, Galeazzino, largo Agnesi, Ricetto.
Mar. 4/12	h 18	via Belvedere da largo Agnesi a Pasqualino: numeri pari dal 28 al 42 e dispari dal 39 al 77, Piotta, via Donzelli.
Mer. 5/12	h 17	Butto, via della Valfredda: numero 3, Gaidana, Valfredda, via Belsedere: numeri 2, 4, 7 e 11.
Gio. 6/12	h 17	via Belsedere: numeri 13 e 15, via priv. Pertevano, via priv. Campè, piazzetta Pertevano, via del Pertevano dalla piazzetta al Passone: numero 3 e numeri pari dal 2 al 12, via Passone: numeri 1 e 4.

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 3 dicembre: S. Francesco Saverio** (bianco)
Geremia 3,6a; 5,15-19; Salmo 101; Zaccaria 3,6.8-10; Matteo 13,53-58
* ore 8,45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa
- * **Martedì 4 dicembre** (morello)
Geremia 3,6a.5,25-31; Salmo 102; Zaccaria 6,9-15; Matteo 15,1-9.
* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Maggioni Primo, Lucia, Maria)
- * **Mercoledì 5 dicembre** (morello)
Geremia 3,6a.6,8-12; Salmo 105; Zaccaria 8,1-9; Matteo 15,10-20
*ore 20.30 S. Messa in chiesa parrocchiale
- * **Giovedì 6 dicembre: S. Nicola** (bianco)
Geremia 7,1-11; Salmo 106; Zaccaria 8,10-17; Matteo 16.1-12
*ore 8,45 in Chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa,
(def. Maggioni Amabile)
- * **Venerdì 7 dicembre: S. Ambrogio** (bianco)
Siracide 50,1a; 44,16..... Salmo 88; Efesini 3,2-11; Giovanni 10,11-16
* ore 18.00 Messa prefestiva della Madonna Immacolata
(def. Sironi Ambrogio)
- * **Sabato 8 dicembre: Immacolata Concezione** (bianco)
* orario S. Messe: ore 8.00 in chiesa parrocchiale
(def. Pirovano Guido, Limonta Aurelia e Dante
*ore 10.30 in Santuario S. Messa solenne
*ore 18 in chiesa parrocchiale (def. Bonfanti Franco)
- * **Domenica 9 dicembre: IV di Avvento** (morello)
Isaia 4,2-5; Salmo 23; Ebrei 2,5-15; Luca 19,28-38
*Orario S. Messe ore 8.00 (def. Carozzi Francesco)
*ore 10.30 **S. Messa della comunità parrocchiale**
* ore 18.00: (def. Lucio e Grazia Lo Presti)

visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

NUOVO CODICE IBAN : IT46 B 05034 49920 0000004047

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia